

LE CHIAVI DEL TEMPO
Alexander Dubček
IL SOCIALISMO DAL VOLTO UMANO
di Jiri Hochman e Luciano Antonetti
Dal 20 agosto in edicola
il libro con l'Unità a € 7,50 in più

LE CHIAVI DEL TEMPO
Alexander Dubček
IL SOCIALISMO DAL VOLTO UMANO
di Jiri Hochman e Luciano Antonetti
Dal 20 agosto in edicola
il libro con l'Unità a € 7,50 in più

Le Porte

Non sarà solo una partita di Coppa Italia ma un derby a rischio per l'ordine pubblico. Ieri la questura di Catanzaro ha chiesto che la gara fissata per domenica pomeriggio tra Vigor Lamezia e Catanzaro venga giocata a porte chiuse per motivi di sicurezza. Ora a decidere sarà l'Osservatorio del Viminale



13.45 Eurosport 2 MotoGp



20.40 Sky Sport 1 Ben-Inter

IN TV

- **09.30 Sky Sport 2** Motori, Fia Gt
- **10.00 Eurosport 2** Carron, World Cup
- **12.35 Sky S. Extra** Beach Tennis
- **13.00 Eurosport 2** Motociclismo, prove 125
- **13.45 Eurosport 2** Moto Gp, Prove
- **15.00 Eurosport 2** Motociclismo, prove 250
- **16.00 Eurosport 2** Beach Soccer Mundialito
- **17.00 Sky Sport 2** Motori, Ferrari Challenge
- **18.55 Sky S. Extra** Rugby, Currie Cup
- **20.00 Eurosport 2** Tennis, Atp Washington
- **20.25 Sky Sport 3** Calcio, Bundesliga
- **20.40 Sky Sport 1** Calcio, Benfica-Inter
- **23.00 Eurosport 2** Rally, World Cup
- **23.30 Sky Sport 1** Premier League World

Rossi contro Stoner il duello riprende a Ferragosto

Oggi a Brno le prove libere del MotoGP Occhi puntati sull'italiano e il suo rivale

di **Lodovico Basalù**

SFIDA L'offesa di Laguna Seca chiede ancora vendetta. A Casey Stoner non è certo piaciuta la manovra al limite fatta da Valentino Rossi per mantenere la prima posizione su un circuito difficile e pericoloso come quello americano, caratterizzato da quella

doppia curva in discesa denominata "cavatappi", in grado di far schizzare verso l'alto l'adrenalina anche del pilota più scafato. «Ora c'è Brno. La pista della Repubblica Ceca è una di quelle che mi piace di più - avverte Stoner -. Oltretutto la salita di 900 metri sembra fatta apposta per esaltare la potenza della mia Ducati. È vero, ci sono 25 punti da recuperare in campionato, ma l'impresa non è impossibile. E già a Laguna Seca potevo accorciare le distanze, ma sapete tutti come è andata». Il giovane australiano insomma non getta la spugna nei confronti di un Valentino Rossi sempre più desideroso di mantenere lo scettro del migliore. «Ho passato una bella estate, tre settimane di riposo che ci volevano», giura Rossi. Che fa una digressione sulle Olimpiadi: «Sono belle, ma bisognerebbe aggiungere anche una gara di moto. La Pellegrini è stata fantastica, le mando un bacio». Poi il pilota di Tavullia torna a parlare di moto: «A Brno punto

anche io alla vittoria, perché i problemi che avevamo tra la Yamaha e le gomme Bridgestone sembrano risolti». Di parere diverso Andrea Dovizioso: «Valentino deve rassegnarsi, in questo momento Stoner è decisamente più forte di lui. E poi proprio in terra ceca il pilota Ducati ottenne pole, giro più veloce e vittoria». Vero, aggiungendo una considerazione. Se il confronto si facesse tra la Desmosedici affidata all'australiano e quella condotta da Marco Melandri, ogni dubbio sparirebbe. Dove sarebbe la Ducati, se negli ultimi due anni non avesse potuto contare su un pilota come Casey? Domanda lecita, guardando quello che hanno combinato con la rossa di Borgo Panigale tutti gli altri che l'hanno guidata. da Troy Bayliss a Sete Gibernau. Non dimenticando Loris Capirossi, che proprio domenica, a Brno, festeggerà il primato di 276 Gran premi effettuati, come il brasiliano Barros. Pensare che quando l'imoiese esordì in 125, ben 18 anni fa, Valentino Rossi frequentava la prima media e Stoner era in un piccolo e modesto asilo nel deserto australiano. Quest'anno, con la Suzuki, Capirex raccoglie quello che può, dopo un 2006 che poteva dargli il titolo con la Ducati se

non ci si fosse messo di mezzo l'incidente dopo una toccata con la moto gemella di Gibernau. Il pilota spagnolo è sempre in predicato di tornare alla Ducati, al posto di Melandri. Ma ormai i vertici di Borgo Panigale sono propensi a un ingaggio, per il 2009, di Hayden. Oggi prove libere, domani quelle ufficiali.



Dopo la pausa di Ferragosto riprende la sfida tra Valentino Rossi e Casey Stoner Foto di John G. Mabanglo/Ansa-Epa

UEFA Gli azzurri vincono 3 a 0 contro il Vllaznia Il Napoli sudamericano si diverte in Albania

■ Doveva essere una formalità la trasferta del Napoli a Scutari e così è stato. Assente Lavezzi, impegnato alle Olimpiadi, in attacco Reja punta sulla coppia Pià-Denis, ricevendo in cambio una grande prestazione. Il brasiliano, autore di una doppietta, il Tanke del terzo gol. Più che con gli avversari il Napoli si scontra con l'atmosfera, caldissima, del Loro-Borici di Scutari, che mette subito in affanno i partenopei, costretti a far girare palla per trovare spazi giocabili. Gli albanesi sono bravi a chiudere tutti i varchi, ma resistono solo 25 minuti. Al primo affondo vero Pià si invola ma è colto in fuorigioco. Questione di minuti, perché la rete azzurra arriva poco dopo. Cavalcata di Maggio sulla destra che mette in area un invitante assist per il brasiliano, che lascia partire il destro di prima intenzione, portando in vantaggio gli

uomini di Reja. Il brasiliano quasi si ripete due minuti dopo, ma con il portiere del Vllaznia, Bishani, attento a non farsi uccellare, e poi al 39', con una magia di tacco su invito di Maggio, prima di andare negli spogliatoi, meritatamente in vantaggio. Stessa musica in avvio di ripresa, Denis lancia ancora Pià che beffa il portiere: 2-0. La coppia sudamericana, grazie anche all'apporto dei due esterni, Maggio e Vitale, funziona alla perfezione. A suonare la carica per i padroni di casa è Sucaj, due volte al tiro (al 61' e al 63'), ma lez-zo gli nega la gioia del gol. Poco dopo Pià lascia il posto a De Zerbini e a un quarto d'ora dal termine Denis, imbeccato da De Zerbi, buca per la terza volta la porta di Bishani, chiudendo la pratica. Il ritorno il 28 agosto, al San Paolo, sarà solo una formalità. **s.d.s.**

CALCIO ESTERO Al via domani la Premier League inglese Il campionato dei ricchi

di **Francesco Caremani**

Inizierà subito con una classica come Manchester United-Newcastle Utd. Il big match che domani aprirà la nuova stagione della Premier League, il campionato inglese. Un torneo che parte con due favorite per il titolo, due outsider e le altre alla ricerca di posti Uefa e per la salvezza. In prima fila rimangono i campioni in carica, d'Inghilterra e d'Europa, del Manchester United e il Chelsea di Scolari. Difficilmente l' Arsenal, che non vince nulla dal 2005, e il Liverpool potranno impensierire la sfida tra i club dei magnati russi e americani, finalisti dell'ultima Champions League. Nonostante la Premier League sia molto meno avvincente della serie A, continua a riscuotere grande successo. Sarà perché la distribuzione dei diritti televisivi è più equa (anche se le distanze tra i grandi club e gli altri

restano siderali), o perché non tutte le partite vengono trasmesse in diretta e gli stadi sono talmente pieni da trovare un biglietto diventa quasi impossibile per qualsiasi match. Oppure per quel mix di tradizione e innovazione che in Inghilterra più che altrove ha trovato il suo giusto equilibrio, anche se parecchi tifosi che si rifugiano in Championship, la B inglese, per assaporare un football più genuino. Il Manchester United ha mantenuto la sua struttura, anche se la solidità difensiva dipenderà dalla tenuta del 33enne Gary Neville. I Red Devils hanno invece speso 34 milioni di sterline per acquistare a titolo definitivo Tevez. Ma l'operazione principale consiste nell'aver trattenuto Cristiano Ronaldo, anche se il suo passaggio al Real Madrid pare rinviato solo di un anno. Il Chelsea invece ha perso Makelele, ma ha il promettente Bosingwa e i giovani cresciuti in questi anni,

pronti a lottare con il calcio frizzante di Felipe Scolari, ex tecnico del Portogallo. Il Liverpool ha preso Dossena dall'Udinense e Robbie Keane dal Tottenham: da tenere d'occhio anche il 19enne attaccante David Ngog. L'Arsenal ha pescato ancora una volta in Francia, acquistando l'astro nascente della Nazionale Samir Nasri, ma ha perso due centrocampisti come Hleb e Flamini. Finché il tecnico Wenger godrà di buona stampa nessuno oserà contraddirlo, ma se ha guadagnato in qualità ha perso due grandi portatori d'acqua. Importante la campagna acquisti del Tottenham, che ha acquistato il croato Luka Modric, Giovanni dal Barcellona e il portiere Gomes dal PSV Eindhoven. L'esordio fuori casa col Middlesbrough dirà già quanto valgono i bianchi londinesi. Interessante anche l'esordio assoluto in Premier dell'Hull City e dello Stoke City.

CALCIOMERCATO Raggiunto a Madrid l'accordo. Adrian Mutu condannato a risarcire al Chelsea 17 milioni di euro

Una «bestia» per la Roma, arriva Baptista

di **Simone Di Stefano**

L'ufficialità è arrivata solo nella serata di ieri ma Julio César Clement **Baptista** (27), meglio noto come *la bestia*, poteva dirsi giocatore della Roma già mercoledì scorso, quando il ds giallorosso, Daniele Pradè era volato a Madrid in compagnia di Bruno Conti e della rappresentante legale dei Sensi, Cristina Mazzoleni. Ad attenderli nella capitale spagnola, per cena, c'erano gli agenti del giocatore brasiliano, Herminio Menedez e Juan Finger. Limata la differenza di 500mila euro che inizialmente aveva fatto frenare il suo trasferimento in giallorosso

so, Baptista avrà quello che chiedeva, un quadriennale da 2,5 milioni di euro, che diventeranno 3 con i bonus. Il blitz romanista è servito a sbloccare le reticenze dell'entourage del nazionale Seleção, visto che l'accordo con il Real Madrid era stato già fissato sulla base di 9 milioni di euro, più eventuali 2 di bonus. Presente alla riunione anche Ernesto Bronzetti, che nell'affare ha rivestito il ruolo di mediatore, come spesso accade quando si tratta con i club spagnoli. È stato lo stesso Bronzetti ad anticipare l'affare, seguito dal comunicato che la società giallorossa

ha divulgato sul suo sito. Il suo arrivo a Trigoria dovrebbe concretizzarsi già domenica prossima. Nella riunione di ieri Pradè ha avuto modo di parlare, con i dirigenti madridisti, anche di Royston **Drenthe** (21), l'esterone olandese che andrebbe a completare il reparto offensivo di Spalletti e che potrebbe arrivare a Roma con la formula del prestito oneroso, con un riscatto fissato, per la prossima stagione, a 10 milioni. Gli stessi che la Roma avrebbe offerto all'Inter per **Suazo** (29). L'hondureño piace a Spalletti, come piace anche **Thiago Neves** (23), della Fluminense, seguitissimo anche da Palermo, Fiorentina e Mi-

lan. Chi arriva e chi paga. La Fifa, infatti, ha reso noto che il fuoriclasse della Fiorentina, Adrian **Mutu** (29), dovrà risarcire al Chelsea 17,17 milioni di euro. La multa è relativa alla rescissione di contratto tra il romeno e il club londinese, risalente all'ottobre 2004. Per averlo tra le sue fila il club londinese, l'anno precedente, aveva versato nelle casse del Parma 15 milioni, ma dopo un promettente avvio di campionato in Premier, fu trovato positivo all'uso di cocaina, andando così incontro all'inevitabile squalifica. Esulta il club di Abramovich: «È un importante passo per il calcio - scrive il club in una nota -

non solo per la cifra, molto significativa, ma anche per il riconoscimento degli effetti negativi di droghe o medicinali sul calcio». Per Mutu ci sarà comunque la possibilità di apparsi al Tas. Brutte notizie da Londra arrivano anche per il Milan. I rossoneri, che fino a ieri sembravano vicinissimi al difensore serbo del Chelsea, Branislav **Ivanovic** (24), si sono scontrati con il no dei blues, che ritengono il giocatore incedibile. A confermarlo anche il manager del giocatore, Vlado Borozan, al sito Tuttomercatoweb: «Il Chelsea ci ha fatto sapere che Ivanovic è incedibile, vedremo ora come si evolverà la situazione».

ESTRAZIONE DEL LOTTO ■ Giovedì 14 agosto									
NAZIONALE	79	46	48	31	40				
BARI	75	49	78	47	58				
CAGLIARI	37	6	1	34	27				
FIRENZE	30	39	22	6	47				
GENOVA	72	55	13	14	32				
MILANO	19	54	8	25	47				
NAPOLI	32	76	48	71	44				
PALERMO	52	50	6	10	55				
ROMA	8	81	54	43	62				
TORINO	82	42	83	17	66				
VENEZIA	85	38	59	12	48				

I NUMERI DEL SUPERENALOTTO						JOLLY SuperStar	
8	19	30	32	52	75	85	79
Montepremi						3.036.058,89	
Nessun 6 Jackpot	€	46.021.924,95	5 + stella	€	455.409,00		
Nessun 5+1	€		4 + stella	€	24.134,00		
Vincono con punti 5	€	18.216,36	3 + stella	€	1.437,00		
Vincono con punti 4	€	241,34	2 + stella	€	100,00		
Vincono con punti 3	€	14,37	1 + stella	€	10,00		
			0 + stella	€	5,00		